IL POPOLO ROMANO

ANNO XLVI — N. 180

Centesimi 10 in tutto il Regno

SABATO 6 LUGLIO 1918

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Queste ultime sedute del *Reichstag* non possono passare inosservate. Esse costituiscono un fenomeno a nulla simile troppo grande il fenomeno discorso del Ministro degli esteri von Kuehlmann, per non attirare, tenendo di accordo nella risonanza con il Cancelliere dell'impero, il bavarese von Hertling.

In primo luogo, che la tendenza del bavarese al liberalismo, al voler cioè trattare quella del prussiani, non è da alterarsi come dogma assoluto.

Le stesse premure dell'Hertling a Cancelliere dell'impero e Pr. Ministro prussiano costituiscono un fenomeno di bilanciamento stesso tempo alle altre sfere della Cattolicità.

Queste ultime non potevano non lacerare, al momento dei maggiori successi dell'esercito tedesco, il binomiamismo di Berlino, mentre la Baviera ed altri Stati minori della Confederazione si preoccupa vano della eventualità che un grande risultato militare avrebbe dato premio a una maggiore egemonia del Regno di Prussia e della protestante con la Hohenzollern alle altre dinastie e gli altri Stati della Federazione imperiale.

A calmare la apprensioni venne, tra i principali effettivamente, la nomina a Cancelliere di Hertling, che non soltanto era il Presidente del Consiglio del cattolico Regno di Baviera, ma era del partito cattolico-temporalista. Neanche avrà infatti dimenticato come nel 1917 nel momento più infausto in Italia non si apprendessero con severità e con fermezza i tentativi bolscevichi del Pr. Ministro di Baviera Hertling le quali favorivano il disegno di Guglielmo di disunire il fronte durante i desiderati lavori del Congresso di Vienna.

Dal punto di vista italiano non è un guadagno, ma dal punto di vista degli interessi particolari degli Stati Federati, minori confederati con la Prussia il cui Re è Imperatore, è un fatto che attribuisce una spiegazioni specialmente quando si rafforzino tutti i vassalli del Regno germanico del Kaiserlig nello scorso anno, dell'Ucraina, della Finlandia, ecc. nuovamente confermi ai propositi del Comando Supremo germanico.

Il *Reich*, quindi, risolvendo gli spiriti, assume quella maggioranza che oggi è mancante nel governo di Berlino. Il governo pensi di lasciarsi aperte le diverse porte per le quali ritirarsi nell'avvenire.

Giacchè - si aiuta qui nel secondo ordine di considerazioni - è sapendo quello del linguaggio di numerosi fogli tedeschi, come l'intervento americano nella guerra rigurdasse la Germania più che altro. Essi fanno dimostrato di saper apprezzare energici sentimenti di fronte alle attribuzioni bolsceviche del Governo di Washington.

La tregua che sembra si voglia concedere nelle emergenze in Francia, ricordano il vuoto che si è formato attorno a Parigi, dopo la partenza di molte migliaia, di cosmopoli dei principali loro scrittori invernali dei ferri alla fronte. Ma la partenza di migliaia di migliaia di soldati, con ossequio costante.

Chiaro risulta quindi il programma della Stato Maggiore germanico, che mentre tenendo in Italia ed in Francia pressione che gli assicuri abbiano in Europa il milione e mezzo di uomini ammassato per il prossimo inverno. Questo programma è appoggiato dalla attività diplomatica di Berlino, di Francoforte, di Monaco, come conclusione delle conferenze di Spa, quando fosse il crescente affluire della finanza tedesca, che si è fatta sentire dal centro di Europa l'offensiva austriaca sulla quale Reichs berlin scrive, l'evidente necessità che ogni centro l'Italia sia scopo di acquistare un membro cospicuo alla Confidenze avversarie.

Il punto di vista sarà grave e dovrà essere considerato al momento in cui spiega che l'Italia a gli alleati ne tempo conto. Gli alleati, che hanno fatto per gli americani - debbono guardare con il più grande interesse l'Italia. E' un ingranaggio sul quale ritorneremo.

* * *

Intanto, richiamandoci alla discussione del Parlamento germanico, crediamo valido riferire il discorso pronunciato dal cofalati industriari ma i maggioritari, ciò quelli che sinora vennero chiamati socialisti di *Mehrheit*. Essi sono i fautori di approvare il blancio, ed il loro capo Scheidemann la detto che la Germania deve fare il possibile finire guanto prima; su Governo che fosse disposto a trattare subito la pace. Ma anche questo non crei un Governo attuale privo di quella maggioranza che rappresenta il popolo, non possiamo approvare neppure il blancio. Questo è il punto di vista dei maggiorita. E' il popolo che parla dietro le due frazioni socialiste che contano oltre cento voti al Reichstag.

Politica e Diplomazia

(1) Parigi, 5. — *L'Agenzia Havas* ha la descrizione del Ministro della Repubblica Peruviana presso la Repubblica di Honduras presso la Repubblica di Costa del Salvador e presso la Repubblica di Nicaragua.

(2) Parigi, 5. — Il Ministro della Repubblica di Finlandia, le cui presidenziale sarebbe imminente.

(3) Berlino, 5. — Il Ministro di Finlandia, le cui presidenziale sarebbe imminente.

(4) Berlino, 5. — Il Ministro di Finlandia, le cui presidenziale sarebbe imminente.

(5) Amsterdam, 4. — Un telegramma da Vienna alla Frankfurter Zeitung dice che i negoziati di Berlino per la prossima riunione del Reichsrat continuano e che l'attendono dei prossimi rimane bellicosa.

Gli Czechi proseguono nella loro politica nella città della Boemia. Tutti i partiti praticamente la Repubblica sulla base della Costituzione.

CONTRO LA FAMIGLIA IMPERIALE D'AUSTRIA

(6) Berlino, 4. — Le voci correnti circa la coppia imperiale austriaca e specialmente contro l'imperatrice Zita. Non meno acre è la sfiducia, da quanto traspare dai giornali degli Stati federati, contro il quali l'imperatore contro l'imperatrice e la sua famiglia di cui nutrono i più gravi sospetti. Si parla molto dell'Imperatrice Zelt e Principe Sisto. Da una parte si lasciano sospettare che l'Imperatrice Zita parteggia, e dall'altra sono sempre i fogli di Monaco, di stabilimenti del quale l'imperatrice Zita ha molti conti sulfurei. Per colmo gli stessi astuti di questi vari intrighi sono gli agenti dell'Intesa.

Giolitti sono ci to di Monaco, che ammonisce di portarsi contro questa voci e fa apparire un ordine di giorno che è molto grave. Tutti attacchi trasmissioni all'imperatrice Zelta. La censura la proibì. Si ritiene anche senza l'opera del Principe Sisto, che ha molti interessi nelle fonti.

L'Arbeiter Zeitung vorrebbe commenti di che cosa realmente si tratta e la *Neuen Zeitung* dice che questa voci sono state fatte per la pubblica e pel pubblico della Corona e per preparare l'opera politica.

Parlamenti esteri

GRAN BRETTAGNA

(7) Londra, 4. — *Camera dei Comuni.* Il Cancelliere dello Scacchiere Bonar Law presenta il bilancio annuale esposizione, che cioè si sta esaminando se non sia il caso, in seguito al sfavorevole delle navi mercantili, di ridurre le spese.

Il periodo di tempo chiede ciò che il Governo si propone di fare, onde ridurre le spese pubbliche e di garantire indirettamente al *Reichsrat* da Kuehlmann.

Il Rappresentante di Bonar Law per *Lord Robert Cecil* risponde: Non crede l'utilità di agire. Tali dichiarazioni potrebbero essere interpretate in modo sbagliato dagli amici e dai neutri, ma altrettanto invece da quelli che sono ostili e non vogliono altro quel che desiderano.

Punch, *Rosse* chiede di sapere una dichiarazione sul significato della dichiarazione di Lloyd George, secondo la quale la Germania non cercherà alcun vantaggio dalla guerra, ma che la Germania stessa pagherà per coloro intieri una discussione.

GERMANIA.

(8) Berlino, 4. — (T. Ufficio). *Reichstag.* — Il Presidente Fehrenbach apre la seduta alle ore 2 e 20 pom.

Giacchè - si aiuta qui nel secondo ordine di considerazioni - è sapendo quello del linguaggio di numerosi fogli tedeschi, come l'intervento americano nella guerra riguardasse la Germania più che altro. Essi fanno dimostrato di saper apprezzare energici sentimenti di fronte alle attribuzioni bolsceviche del Governo di Washington.

La tregua che sembra si voglia concedere nelle emergenze in Francia, ricordano il vuoto che si è formato attorno a Parigi, dopo la partenza di molte migliaia, di cosmopoli dei principali loro scrittori invernali dei ferri alla fronte. Ma la partenza di migliaia di migliaia di soldati, con ossequio costante.

Chiaro risulta quindi il programma della Stato Maggiore germanico, che mentre tenendo in Italia ed in Francia pressione che gli assicuri abbiano in Europa il milione e mezzo di uomini ammassato per il prossimo inverno. Questo programma è appoggiato dalla attività diplomatica di Berlino, di Francoforte, di Monaco, come conclusione delle conferenze di Spa, quando fosse il crescente affluire della finanza tedesca, che si è fatta sentire dal centro di Europa l'offensiva austriaca sulla quale Reichsberlin scrive, l'evidente necessità che ogni centro l'Italia sia scopo di acquistare un membro cospicuo alla Confidenze avversarie.

Il punto di vista sarà grave e dovrà essere considerato al momento in cui spiega che l'Italia a gli alleati ne tempo conto. Gli alleati, che hanno fatto per gli americani - debbono guardare con il più grande interesse l'Italia. E' un ingranaggio sul quale ritorneremo.

* * *

Intanto, richiamandoci alla discussione del Parlamento germanico, crediamo valido riferire il discorso pronunciato dai cofalati industriari ma i maggioritari, ciò quelli che sinora vennero chiamati socialisti di *Mehrheit*. Essi sono i fautori di approvare il blancio, ed il loro capo Scheidemann la detto che la Germania deve fare il possibile finire guanto prima; su Governo che fosse disposto a trattare subito la pace. Ma anche questo non crei un Governo attuale privo di quella maggioranza che rappresenta il popolo, non possiamo approvare neppure il blancio. Questo è il punto di vista dei maggiorita. E' il popolo che parla dietro le due frazioni socialiste che contano oltre cento voti al Reichstag.

Conferenze Interparlamentare degli alleati

PER L'ESPLICAZIONE DELL'ARTICOLO SETTIMO

(9) Londra, 4. — Il prof. Luigi Luzzatti, capo della commissione della Delegazione Italiana alla Conferenza Commerciale, ha avuto una importante conversazione con il Presidente del Board of Trade, Sir Albert Stanley, sul problema della esplicazione dell'articolo settimo del protocollo di Parigi.

Dopo che la Camera di commercio di Londra ha offerto ogni suo concorso per la Conferenza Parlamentare, Presidente del Board of Trade, ha invitato a studiare della Conferenza francese e che è in avvenire la Germania non potrà più continuare la sua politica di penetrazione economicale, pacifica e no. Abbiamo ogni fiducia

(10) Amsterdam, 4. — Un telegramma da Vienna alla Frankfurter Zeitung dice che i negoziati di Berlino per la prossima riunione del Reichsrat continuano e che l'attendono dei prossimi rimane bellicosa.

Gli Czechi proseguono nella loro politica nella città della Boemia. Tutti i partiti praticamente la Repubblica sulla base della Costituzione.

CONTRO LA FAMIGLIA IMPERIALE D'AUSTRIA

(11) Berlino, 4. — Le voci correnti circa la coppia imperiale austriaca e specialmente contro l'imperatrice Zita. Non meno acre è la sfiducia, da quanto traspare dai giornali degli Stati federati, contro il quali l'imperatore contro l'imperatrice e la sua famiglia di cui nutrono i più gravi sospetti. Si parla molto dell'Imperatrice Zelt e Principe Sisto. Da una parte si lasciano sospettare che l'Imperatrice Zita parteggia, e dall'altra sono sempre i fogli di Monaco, di stabilimenti del quale l'imperatrice Zita ha molti conti sulfurei. Per colmo gli stessi astuti di questi vari intrighi sono gli agenti dell'Intesa.

Giolitti sono ci to di Monaco, che ammonisce di portarsi contro questa voci e fa apparire un ordine di giorno che è molto grave. Tutti attacchi trasmissioni all'imperatrice Zelta. La censura la proibì. Si ritiene anche senza l'opera del Principe Sisto, che ha molti interessi nelle fonti.

L'Arbeiter Zeitung vorrebbe commenti di che cosa realmente si tratta e la *Neuen Zeitung* dice che questa voci sono state fatte per la pubblica e pel pubblico della Corona e per preparare l'opera politica.

Parlamenti esteri

GRAN BRETTAGNA

(12) Londra, 4. — *Camera dei Comuni.* Il Cancelliere dello Scacchiere Bonar Law presenta il bilancio annuale esposizione, che cioè si sta esaminando se non sia il caso, in seguito al sfavorevole delle navi mercantili, di ridurre le spese.

Il periodo di tempo chiede ciò che il Governo si propone di fare, onde ridurre le spese pubbliche e di garantire indirettamente al *Reichsrat* da Kuehlmann.

Il Rappresentante di Bonar Law per *Lord Robert Cecil* risponde: Non crede l'utilità di agire. Tali dichiarazioni potrebbero essere interpretate in modo sbagliato dagli amici e dai neutri, ma altrettanto invece da quelli che sono ostili e non vogliono altro quel che desiderano.

Punch, *Rosse* chiede di sapere una dichiarazione sul significato della dichiarazione di Lloyd George, secondo la quale la Germania non cercherà alcun vantaggio dalla guerra, ma che la Germania stessa pagherà per coloro intieri una discussione.

GERMANIA.

(13) Berlino, 4. — (T. Ufficio). *Reichstag.* — Il Presidente Fehrenbach apre la seduta alle ore 2 e 20 pom.

Giacchè - si aiuta qui nel secondo ordine di considerazioni - è sapendo quello del linguaggio di numerosi fogli tedeschi, come l'intervento americano nella guerra riguardasse la Germania più che altro. Essi fanno dimostrato di saper apprezzare energici sentimenti di fronte alle attribuzioni bolsceviche del Governo di Washington.

La tregua che sembra si voglia concedere nelle emergenze in Francia, ricordano il vuoto che si è formato attorno a Parigi, dopo la partenza di molte migliaia, di cosmopoli dei principali loro scrittori invernali dei ferri alla fronte. Ma la partenza di migliaia di migliaia di soldati, con ossequio costante.

Chiaro risulta quindi il programma della Stato Maggiore germanico, che mentre tenendo in Italia ed in Francia pressione che gli assicuri abbiano in Europa il milione e mezzo di uomini ammassato per il prossimo inverno. Questo programma è appoggiato dalla attività diplomatica di Berlino, di Francoforte, di Monaco, come conclusione delle conferenze di Spa, quando fosse il crescente affluire della finanza tedesca, che si è fatta sentire dal centro di Europa l'offensiva austriaca sulla quale Reichsberlin scrive, l'evidente necessità che ogni centro l'Italia sia scopo di acquistare un membro cospicuo alla Confidenze avversarie.

Il punto di vista sarà grave e dovrà essere considerato al momento in cui spiega che l'Italia a gli alleati ne tempo conto. Gli alleati, che hanno fatto per gli americani - debbono guardare con il più grande interesse l'Italia. E' un ingranaggio sul quale ritorneremo.

* * *

Intanto, richiamandoci alla discussione del Parlamento germanico, crediamo valido riferire il discorso pronunciato dai cofalati industriari ma i maggioritari, ciò quelli che sinora vennero chiamati socialisti di *Mehrheit*. Essi sono i fautori di approvare il blancio, ed il loro capo Scheidemann la detto che la Germania deve fare il possibile finire guanto prima; su Governo che fosse disposto a trattare subito la pace. Ma anche questo non crei un Governo attuale privo di quella maggioranza che rappresenta il popolo, non possiamo approvare neppure il blancio. Questo è il punto di vista dei maggiorita. E' il popolo che parla dietro le due frazioni socialiste che contano oltre cento voti al Reichstag.

Conferenze Interparlamentare degli alleati

PER L'ESPLICAZIONE DELL'ARTICOLO SETTIMO

(14) Londra, 4. — Il prof. Luigi Luzzatti, capo della commissione della Delegazione Italiana alla Conferenza Commerciale, ha avuto una importante conversazione con il Presidente del Board of Trade, Sir Albert Stanley, sul problema della esplicazione dell'articolo settimo del protocollo di Parigi.

Dopo che la Camera di commercio di Londra ha offerto ogni suo concorso per la Conferenza Parlamentare, Presidente del Board of Trade, ha invitato a studiare della Conferenza francese e che è in avvenire la Germania non potrà più continuare la sua politica di penetrazione economicale, pacifica e no. Abbiamo ogni fiducia

Inizio della Conferenza

(15) Londra, 4. — La Conferenza Interparlamentare economica e commerciale degli alleati si riunirà a partire dal 15 luglio.

Il Governo britannico ha invitato i Governi alleati a designare i loro delegati.

Il Governo britannico ha invitato i Governi alleati a designare i loro delegati.

Il discorso di Lloyd George

(16) Londra, 4. — Lloyd George, parlando a Cardiff, ha detto che la Germania non può più continuare la sua politica di penetrazione economica, pacifica e no. Abbiamo ogni fiducia

L'Italia economica di domani

LE IMPRESE IMMOBILIARI ED EDILIZIE

L'incremento delle Società per azioni ed in genere delle imprese industriali e commerciali, che è notevole in tutti i paesi, è ancora più notevole in Italia. Nel 1913 le Società per azioni e a responsabilità limitata erano 2.514 con un capitale di 1.186.077.000, con una differenza in meno di lire 26.553.000, come risulta dai seguenti dati:

Al 31 dicembre	1913		1917	
	Num. Società	Cap. vers. migliaia lire	Num. Società	Cap. vers. migliaia lire
Piemonte	329	202.000	329	202.000
Liguria	16	16.522	13	21.611
Lombardia	61	62.350	70	71.043
Veneto	6	2.772	6	2.990
Emilia	2	801	10	1.333
Toscana	5	1.500	4	2.300
Marche	3	80	2	80
Umbria	2	1.000	2	1.000
Lazio	15	134.790	23	232.500
Abr. e Molise	1	50	1	50
Campania	4	2.160	6	13.130
Sicilia	3	600	3	600
Totali	118	824.810	161	1.186.577

DIFFERENZE

verificatesi al 31 dicembre 1917 rispetto al 31 dicembre 1913

	Num. Società	Cap. vers. migliaia lire
Piemonte	+ 5	+ 6.295
Liguria	+ 7	+ 16.091
Lombardia	+ 16	+ 84.161
Veneto	—	+ 221
Emilia	+ 8	+ 531
Toscana	— 1	+ 1.800
Marche	—	—
Umbria	+ 1	+ 57
Lazio	+ 8	+ 9.335
Abruzzi e Molise	—	+ 1.000
Campania	+ 2	+ 10.974
Sicilia	—	— 170
Totali	+ 43	+ 36.693

I maggiori capitali si trovano quindi impiegati nel Lazio (L. 98.502.000).

* * *

Le riserve, in apparenza ed aspetto, si calcolano a circa il 10 %.

La media dei dividendi distribuiti dal 6,40 % nel 1913 è salita a circa il 7 %.

* * *

Le somme che durante questo periodo di tempo si sono distribuite ad ufficiali addetti stessi in questo di guerra.

Il problema della costituzione in Italia è collegato a quello del costo dei materiali. Se questo non diminuisce, non è possibile pensare a costruzioni. Ma per questo, dopo guerra, i proprietari possono aumentare il prezzo delle loro case, il padrone non vende e il fallegno. Per la materia prima, di notevole importanza.

E' bene non illudersi sovverchiamente; potremo molto rivivere dell'affluenza dei forestieri come prima della guerra, ma non sarà mai più come prima. Siamo costretti ad importare molte cose consumate prima della guerra.

L'incremento di una industria è subordinato alla esistenza di numerosi ed abbondanti capitali liquidi. Gli avvenimenti bellici internazionali fanno sempre inaccessibili i capitali esteri, perchè la loro proprietà è sempre sospesa. Resta il bisogno di esplicare la sua attività con risorse vicine. Di conseguenza, i capitali nazionali, che non hanno mezzi direttamente in guerra. La preparazione può essere più o meno lunga, ma è diversa. Si incontra di fronte la responsabilità di popolo e lo Stato. Ma, preparazione, perchè il maggiore dei pericoli futuri di ogni manifestazione sociale. Si è popolo e lo Stato

bazzo gestato nella lotta accanita tutta la zona occidentale e orientale di Gorizia sugli altipiani omonimi e lungo ecc.

WILSON AGLI AMERICANI D'ITALIA

Cenerdì dal proiettore degli emozionati all'ottavo ed ora di quelli che si trovano nel loro paese, il Presidente Wilson ha scritto un vecchio pensiero per i studenti americani ai di là dei mari in occasione dell'«Independence Day» il Presidente e tutto il popolo americano sono grati per il contributo di buon sangue italiano all'esercito alla causa della libertà per la quale combattono gli Stati Uniti. Fu tremila di 3. R. Ambasciatore Page. Il Presidente Wilson ha inviato il seguente messaggio ai connazionali in Italia:

« In questo ora di cittadini americani oltre i mari combattono italiani.

« I paesi di questa grande guerra, che ci è stata imposta, è stato grandemente aiutato dalla cooperazione particolare dei cittadini americani all'estero, e voglio quindi esprimere per rispondere a nome del popolo per la loro devozione alla causa del loro paese, e della causa, molto più grande, per la quale questo giovane questo stato. Siete, il quale è un esempio di grande sacrificio, che hanno organizzato contro e democraticamente alla guerra, e che hanno dato il meglio di quello che è in sogno di bontà, verso le loro patria di adozione e di nascita, per la quale ora sostenuta generosamente.

Il centro di New York, sono anche quello gli americani di Chicago, americani di Filadelfia, che possono apprezzarsi a particolarità contro-guerra.

Una estrema caratteristica fu l'offerta da parte degli ex-soldati degli Stati Uniti nativi della America di un mese di loro stipendio per aiuto alla Croce Rossa Americana a mezzo particolare.

Ed americani e connazionali nella ordine nativo stato del 4 luglio non le segnalò Alleanza, Amerca, Belgio, Cina, Cuba, Francia, Gran Bretagna, Guatamo, Danese, Olanda, Nicaragua, Panama, Perù, Portogallo, Russia, Salvador, Stati Uniti, Svezia, Svizzera, Siriano, Spagna, Uruguay e Venezuela.

Atti del Governo

LEGGI E DECRETI.

Ieri, Luogo, ha approvato i testi unici del telefoni diretti attraverso il Consiglio di Stato.

Il 14, sostituzione provvedimenti di diritto pubblico e privato per i profughi di guerra.

Il 16, che stabilisce norme per la concessione delle sistemazione degli italiani delle terre liberate che desiderano far ritorno nelle loro case e nei loro paesi di Fiumana.

Il 16, che dà facoltà al nuovo dello Stato di stabilire agli istituti di assistenza scolastica di sovvenzione per la grande evangelica di 800 milioni.

Dalle Provincie

Cronaca per telefono - Nostro servizio

PER L'AVVENIRE ECONOMICO DELL'ITALIA

Genova. 5. — V'Assolse, ger. del economia Stato, ultimo, ieri, nuovo, nuovo, nuovo, nuovo, tutte la associazioni commerciali e nautiche delle provincie, per discutere sull'avvenire economico nazionale quale sono seguite e chiarite tutte le questioni da risolvere per una migliore organizzazione economica del nostro lavoro.

Per ciò che riguarda le politiche economiche del dopo guerra le adesioni a che dei prefetti delle provincie di Genova per la grande produzione nazionale della ricchezza, per potere pagare i debiti di guerra sono contenuti all'interno delle discussioni, nonostante ad alcuni punti di vista particolari, che tutte le stesse nazionali del paese — nelle grandi e piccole industrie, nel commercio, nelle industrie marittime, nell'agricoltura — sono pronte alla massima potenza di produzione e di esportazione.

Però nessuno nasconde, nessuna comprendono di fronte alla crisi, che può di momento, e sviluppata e far propagare la politica e la privata ricchezza — dei fenomeni economici della Nazione — quella la può essere la libertà di movimento delle persone merce, materie prime, di lavoro, di capitali, di lavoro.

Il problema assillante in nella relazione su «agli» fenomeno segnante le limitate commissioni della nostra Camera di Commercio con la quale l'Associazione ha studiato ultimo di questo importante argomento.

Di ritorno nella relazione l'intellettuale del navigazione, e la previsione economica che si realizzerà dopo la guerra per l'avvicinamento di una sola bandiera.

— Genova ripete la sua solenne rivendica. In ogni parte, da tutti compatrioti il rimedio è invocato; il più rimedio possibile è quello di convocare nuova assemblea.

La relazione alcuni quindi sicuro accollarsi alla nuova convocazione per l'avvenuta di Genova, per portare a terzo che sia prontamente posto ripari alla deficienza dei mezzi di trasporti.

UN BANCHIERE DEL MED. ORIENTE A FIRENZE

(S) Firenze, 4. — Ieri è morto dal decano dell'on. Nasi, Consigli, Ministro turco del Tesoro, Presidente di Palazzo Vecchio.

Una delegazione, sopra ieri ricevuto la data notizia dalla presidenza dell'Amministrazione amministrativa della città, ha preso parte ai funerali.

Se la importazione della quale spesa a cifre bassissime sono state ridotte a 1/3 per quelle degli Stati Uniti nel quale ha dato lavori della compagnia, ed il ricevuto è preventivato, non può sempre rimanere in Italia. Ed il Governo e l'economia — dettato tenta la questione della importazione, in rapporto alle esportazioni, al tonnellaggio e ai noli, a cui più propriamente occorrono del Governo che tratta alle nazioni produttrici del carbone.

Bisogna le nostre forme economiche del prossimo futuro con la vita politica nazionale sia di ci possa e alle industrie specialmente. Bisogna avere il salario reale, non il salario nominale che può evidentemente in tempo di guerra e dopo senza regola. Bisogna perciò che i prodotti di prima necessità siano in misura di essere possibili.

Bisogna a liberare i suoi mezzi non ed gli altri prodotti nazionali, di ricchezza e di lavoro.

Chiuda con un alato loro agli operai di classi.

IL 17 LUGLIO A PERUGIA.

Perugia, 5. — Perugia ha una magnifica chiesta testimoniale agli Stati Uniti di America in una data poeta.

La splendida sala del comune riprigliarsa di pubblico nell'ultima serata di ieri. Anche la gentile signorina Miss Fox, rappresentanti la nostra alleata si reca per una accompagnata del Federico e da tutte le altre autorità civili e militari.

Il Sindaco, conte Valentini, ha detto il benvenuto agli ospiti in un discorso pieno di calore.

Il prof. Gentilezzi ha letto un breve discorso illustrativo degli ideali di fratellanza verso tutti i popoli liberi e ha lungamente alla memoria di Garibaldi, di Mazzini e di Lincoln.

Terminati gli applausi che hanno accolto le due dell'illustre oratore il sig. Tipi Dainese ha pronunciato una orazione, spesso interrotta e salutata da calorosi applausi.

Il sig. Dainese ha ricordato e ha brandeggiato non solo il contributo in uomini e armi che gli Stati Uniti hanno dato alla causa della libertà e della civiltà, ma anche quello non meno encomiabile.

Un ringraziamento è poi pel fervore e al sacrificio mento a Garibaldi, di San Dalmo e il ten. Bordigo Medaglia d'oro americano.

Al teatro Mazzoli ed è ritornato alla Nazione alla sua discendenza di stirpide e l'on. Nasi, C. Dainese, ed il ten. Bordigo presso stanno sono diversi entusiasti.

Milano, 5 — *La stazione al Consiglio del Tesoro* (Nostro telegramma) — Ieri nel Tesoro Ufficio Italiano, per *referendum* dei noti del Tesoro Club Italiano, per la commemorazione del 4 luglio 1917, a Palestina di 7 consiglieri e di 3 studenti assistenziosi di quelli medici e tecnici delle Società, il giorno per l'inglio della Nazione, nel palazzo del Tesoro, presidente della scuola, presenti i studenti sigg. rag. C. Dainese, Bordigo, Ten. Bordigo, Ing. Nasi, Achille Negri e Vincenzo Mazzoli. I tornati furono 16.074, dei quali 14.000 approvarono il bilancio consuntivo del 1917. Risultato: distribuzione della carta ai consiglieri e studenti approvato il consuntivo del bilancio preventivo del nel Consiglio Club, presidente Nasi, segretario Bordigo, tesoriere Negri, cassiere Dainese, Bordigo, Ten. Bordigo, prof. ing. Giuseppe Colombo, cassiere, ecc. Nasi, Bordigo, Dainese, ing. Giuseppe Colombo, ecc. Nasi, Bordigo, Dainese, Negri, cassiere, ecc. Nasi, Bordigo, Dainese, Negri, cassiere, ecc. Nasi, Bordigo, Dainese, Negri, cassiere

I FUNERALI DEL GENERALE ALLIEVI.

Si forma soletta ebbero luogo ieri mattina i funerali del generale Cesare Allievi. Dal vicino Allievi è morto quasi ogni anno un generale comandante di zona, di modo che ebbe successivamente di S. Giovanni, in due anni.

Il corteo, preceduto per piazza Cola di Rienzo, piazza Cavour e via Tomacelli, dove erano schierate le truppe della brigata, si avviava a Trinità de' Monti dopo brevi parole di addio del generale Pennavaria, in nome dell'esercito, e del sottosegretario Lucci, del Governo e del 20° corpo d'armata.

I cordoni del feretro erano retti dal gen. Verratti, ajutante, generali in Direzione di Roma, dal gen. Gallina, dal gen. Ferrero, addetto al Ministero della guerra, dal gen. De Feo, dal col. Siccardi, dal 12° cpl., dal col. Nicola Ferdinando Cito, dal prof. Negri e dall'avv. Morandi.

Seguivano il carro le famiglie comm. Lorenzo Allievi, il figlio, il fratello, il cognato, il nipote, il cugino Colonna, i sen. Di Broglio e Rolla, l'on. Pinti, il Municipio di Roma, il Governo, i rappresentanti ammiragli Cavei, Simonelli e Capomazza, il colonnello Gherardi, quello della Guardia Municipale, il maggiore, il comm. Rizzo di Monte, il comm. Calvo, il prof. Mangarini, l'on. Colonna e numerosissimi altri addetti e familiari di Allievi.

I FUNERALI DEL DAV. RAFFINO. — Ieri mattina ebbero luogo i funerali del tenente Davide Raffino.

L'imponente corteo partì dalla chiesa della Madonna dei Monti, dove alla salma era stata impartita la benedizione.

In piazza del Quirinale il corteo subì a portarsi delle dodici sezioni il gonfalone comm. Adolfo Tassoni, il vessillo della Società Dante Alighieri.

Il feretro proseguì poi per Campo Verano, accompagnato dal Municipio, dalla Società Dante Alighieri e da numerosi amici.

Per la vedova del caffiz. — Il presidente provinciale della Congregazione di carità ha pregato le interpellanze

Vi è anche esercizi nella piena fiducia di interpretare i sentimenti nazionali del Consiglio, porgendogli parole di vivissimo affetto per l'Augusto Sovrano, fiducioso assegno ancora da corrispondersi alle alte magistrature della Nazione.

Ernesto Giusto Comandi - Francesco Cordelli - Giuseppe Pennavaria.

Ist. Naz. di musica. — Oggi alle 13, nella sala della R. Accademia di Santa Cecilia, in via Vittoria, numero 6, saggio finale degli alunni dell'Ist. Naz. di Musica.

Il teatro dei piccoli al Trastevere. — Il teatro dei Burattini al Trastevere che, qualche tempo fa, era alla premessa di un prossimo fallimento, è stato rilevato dalla Scuola Comunale di Via Gabrini dal d. sett. e aperto da ieri. Il nuovo direttore, il sig. Ettore Petrolini, ragazzo e figlio per tutti i fanciulli dai 6 ai 12 anni, alle domeniche e nelle sere estive anche di più.

Ernesto Giusto Comandi - Francesco Cordelli - Giuseppe Pennavaria.

Ist. Naz. di musica. — Oggi alle 13, nella sala della R. Accademia di Santa Cecilia, in via Vittoria, numero 6, saggio finale degli alunni dell'Ist. Naz. di Musica.

Il teatro dei piccoli al Trastevere. — Il teatro dei Burattini al Trastevere che, qualche tempo fa era alla premessa di un prossimo fallimento, è stato rilevato dalla Scuola Comunale di Via Gabrini dal d. sett. e aperto da ieri. Il nuovo direttore, il sig. Ettore Petrolini, ragazzo e figlio per tutti i fanciulli dai 6 ai 12 anni alle domeniche e nelle sere estive anche di più.

Orazioni celebrate. — Per l'ordinario domenica 29, dovendo il cardinale Vicario Pontificare solennemente il Cardinale Bonaventura Cerretti, nella Basilica di Santa Maria Maggiore, di proprietà del capitolo Liberiano, verranno celebrate dal predetto Cardinale le opere straordinarie per dare solenne dimostrazione alla grande partecipazione che il popolo romano prende a tutte le funzioni che si celebrano nella Basilica Liberiana.

Istruzione - Educazione - Conferenze

ISTITUTO TULLIO - BRITANNICO. — Questa sera ed un pubblico elegantissimo ed attentissimo la solita sala ha dimostrato di avere sempre più interesse per le conferenze di Ettore Janni sul tema: *Il Canto d'Amore.*

Dopo aver accennato al temperamento artistico del musicista, esperienza, pacifo, ma profonda conoscenza della natura, del cuore umano, del mondo, che, come quello del popoli giovanili si fa da separarsi un poco *meno malinconi e meno romantiche*, nella seconda.

Ma, nonostante questo, molto a buon grande applaudito, fu enunciata la teoria del canto d'amore nei vari stadi, alcuni dei quali sanno per Roma piuttosto in particolare modo nuovi, come quello del canto popolare *inglese*.

Insieme alla Janni Zucco, che accompagnò anche al piano, furono festeggiatissimi le lavorinne del Janni, Gilda, Nella, Ettore e Giuseppe.

Lega Latina. — Il sen. Ercole Dussi terrà domani domenica una conferenza sul tema: *Cola da Rienzo, vittima e vindice.*

Piccola cronaca

Telefono Redazione 12-37 — Amm. 12-36

Suicidio al Verano. — Il soldato Alcide Maccioni, di 24 anni, da Castelnuovo di Garfagnana, visto ieri pomeriggio dal Verano, per dispiaceri intimi, si uccideva ingoiando un vaso di vivifiella alla stessa donna.

Il cadavere è stimato a disposizione dell'autorità giudiziaria.

La fuga di un matto. — D'altro notte, un matto dichiarato dal medico, ricoverato nella sezione speciale nel Ospedale di Via Giovanni, il domenica, che è tal Giuseppe Vitaldi d'anni 30, nativo della Spezia, ha saputo approfittare dell'assenza momentanea del custode Arcadi, per uscire, e seguito ad indagini della Questura per il furto subito dal principe di Solimena al Grand Hotel, furono arrestati all'albergo del Commercio in Via del Corso, tre individui, cioè: Antonio Antonio di 27 e Guglielmo Alfredo di n. 30.

Furto delle pellicole. — Ieri pomeriggio, in un negozio di via Cavour, ha commesso un furto di pellicole cinematografiche per un valore di lire 1.000. Il ladro è stato arrestato.

Il tenore del tafferi. — Ieri nel pomeriggio in via Nazionale, un tale Giuseppe Ferrari, di anni 24, di Roma, ha ferito con una coltellata al petto Vincenzo Pompei, di anni 17, di Roma, che si trovava in via Nazionale, n. 17, per futili motivi.

Mortale malore. — Il fuochista Battaglini Lorenzo di n. 68, ieri mattina nella propria abitazione in via Appia Nuova, n. 1, è stato colto da grave malore.

Accompagnato all'ospedale di S. Giovanni, smarca di vivere durante il percorso.

Furto in casa. — Ieri sera, in via Cottrone Augusto Giacobbe di n. 36, Costantino Nenni di n. 22 ed Antonio Petrocchi di n. 23, nell'aggirarsi per casa, notarono che alcuni mobili probabilmente contenenti in varie parti del corpo.

TEATRI di ROMA

Sostanti. — *Il Trovatore* ebbe confermato ieri sera il pieno successo della prima rappresentazione.

— Stasera *La Sonnambula* di stasera prolungata.

Lea Tambarlini, un'artista che già corta tanti interessi nel pubblico per la sua bella voce, canterà stasera il tenore Bizzo ed il basso Marziol, Direttore il m. Gervasio Spinelli.

Quirino. — Ricordiamo che questa sera avrà luogo la rappresentazione della commedia in tre atti di Paolo Antonio della Compa. Farelli, Bianca d'Onofrio. Si rappresenterà la bella commedia in tre atti di Giacinto Gallina: *Le Zone*, tradotta e ridotta per la scena italiana da G. Pescatori. Al lieto avvenimento è augurato una sala affollatissima.

— Domani, doppio spettacolo: il pittoresco di sera e di sera la commedia in tre atti di Paolo Antonio della Compa. Farelli, Bianca d'Onofrio. Lunedì prima rappresentazione della commedia in tre atti di Giacinto Gallina: *Le Cronache*.

Nazionale. — Si inaugura stasera la nuova stagione lirica con la *Bohème*, che avrà ad interpreti principali Mallia Nicoli, Antonio Schuller, Pietro Bordogni, Arturo Pellegrini, Direttore il m. Severini.

Argentina. — Questa sera, alle ore 21, avrà luogo la seconda rappresentazione della commedia in tre atti di Paolo Antonio della Compa. Farelli, Bianca d'Onofrio. Domani la seconda rappresentazione della commedia della « Napoli », Domani due rappresentazioni.

Virgilio. — Domenica sarà la prima delle grandi matinées.

— Stasera *Bohème*, che si replicherà domani di giorno. Domani sera Fregoli e quanto prima *Cin-Ci-La*.

Salone Margherita. — Fatevelli continua ad ingaggiare e far debuttare: Stasera replica *Sedotta e abbandonata* di Bruno.

Bonzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Sonnambula*, ore 21.

Quirino. — Ore 21, *Bianca d'Onofrio*.

Nazionale. — *Bohème*, ore 21.15.

Argentina. — Ore 21, *Bianca d'Onofrio*, ore 21.

Manzoni. — Ore 20, ore 22.15.

Morgana. — Ore 20, ore 22.15.

Salone Margherita. — *Sedicesimo e Domani da Roma*, ore 21.30.

Sala Umberto. — Teatro di attrazione dalle 17,30 in poi e ore 21.30.

Cinematografi

Corso Cinema teatro. — Spettacoli cinematografici dalle 17 alle 23.30.

Diana Olimpia. — Spettacoli cinematografici dalle ore 17.30 in poi.

ULTIME NOTIZIE

Il Re al generale Dias

In segno di alta soddisfazione per la visita del Re a Parma, Sua Maestà la consorte e S. E. il gen. Armando Dias le più importanti onorificenze militari, nonchè quelle civili, a Carlo Gerra del Ministero Militare.

Il Re, per maggior prova di valore ed al grado del Maestro Capo dello Stato Maggiore Generale.

Consiglio di guerra interalleato

La presenza di Orlando e Sonnino

Congratulazioni per la vittoria italiana

(S.) PARIGI, 6. — Il Consiglio Supremo di Guerra interalleato si è riunito questa mattina sotto la presidenza di Clemenceau.

Dopo la sua apertura la sua più vivo congratulazioni del servizio al popolo italiano per la memorabile disfatta inflitta all'esercito austro-ungarico.

A un avviso tale vittoria, riportata in un momento difficile della guerra, è stata di grande giubilo.

Dimostrano la loro soddisfazione per la vittoria italiana.

E' da notare che alla terza seduta della conferenza, presieduta dal sig. Lloyd George, successore Sir Robert Borden, primo Ministro del Canada, il sig. Wilson, primo Ministro d'Australia, il sig. W. F. Massey, primo Ministro della Nuova Zelanda, il sig. W. F. Hyde, primo Ministro della Terra Nuova, il sig. Meighen, del Dominio di oltremare del Impero Britannico, il sig. Jacquemaud ed il sig. Crowe, delegati della Repubblica Sud Africana, il sig. Barton, delegato del Governo di Guerra, rispettivamente il sig. Lloyd George, presidente del Consiglio Supremo di Guerra.

DICHIARAZIONI DELL'ON. ORLANDO

(S.) Parigi, 6. — La cosidetta della fatta dichiarazione dell'on. Orlando, presidente del Consiglio italiano on. Orlando ha fatto al *Temps* una dichiarazione in cui dice:

Il Governo italiano vuole la libertà per se, un popolo per gli altri. Perciò quando la fatta dichiarazione di Lloyd George, presidente del Consiglio, ebbe espresso nuovamente la guerra tutta l'opera immensa che l'Italia aveva compiuto per la causa, tutto le sue forze, tutto le sue risorse, tutto le sue persone sono state poste a disposizione della Confederazione, ed ora è più profondo, il sangue dei giovani ai figli che, finalmente fino a tutti i lavoratori pacifici ed intellettuali, che hanno dato il loro contributo. Ma, quando la vittoria è stata assicurata, ed ora è completamente che gli alleati tennero in principio di guerra e pensano di conservare, ed ora che la vittoria è più piena, giubilano sinceramente avvisi gratitudine, ma non dimenticano il passato che ha creato questa vittoria.

LA GUARDIA DI FINANZA AL FRONTE

Ieri, Vitali ha presentato alla Presidenza della Camera la seguente interrogazione:

Interroga l'on. Ministro della Guerra per sapere se non creda di dar onore al Paese e con lodissima e giusta ricompensa, di concedere la medaglia al valore alla benemerita e sua compagnia di truppe la R. Guardia di Finanza, che durante la guerra, in ogni momento e in ogni luogo, ovunque sulle sue dipendenze dei glorioso suo servizio prestato, non ha mai demeritato la fiducia in essa riposta dal Comando Supremo.

Consiglio di guerra interalleato

La presenza di Orlando e Sonnino

Congratulazioni per la vittoria italiana

(S.) PARIGI, 6. — Il Consiglio Supremo di Guerra interalleato si è riunito questa mattina sotto la presidenza di Clemenceau.

Dopo la sua apertura la sua più vivo congratulazioni del servizio al popolo italiano per la memorabile disfatta inflitta all'esercito austro-ungarico.

A un avviso tale vittoria, riportata in un momento difficile della guerra, è stata di grande giubilo.

Dimostrano la loro soddisfazione per la vittoria italiana.

E' da notare che alla terza seduta della conferenza, presieduta dal sig. Lloyd George, successore Sir Robert Borden, primo Ministro del Canada, il sig. W. F. Massey, primo Ministro d'Australia, il sig. W. F. Massey, primo Ministro della Nuova Zelanda, il sig. W. F. Hyde, primo Ministro della Terra Nuova, il sig. Meighen, del Dominio di oltremare del Impero Britannico, il sig. Jacquemaud ed il sig. Crowe, delegati della Repubblica Sud Africana, il sig. Barton, delegato del Governo di Guerra, rispettivamente il sig. Lloyd George, presidente del Consiglio Supremo di Guerra.

DICHIARAZIONI DELL'ON. ORLANDO

(S.) Parigi, 6. — La cosidetta della fatta dichiarazione dell'on. Orlando, presidente del Consiglio italiano on. Orlando ha fatto al *Temps* una dichiarazione in cui dice:

Il Governo italiano vuole la libertà per se, un popolo per gli altri. Perciò quando la fatta dichiarazione di Lloyd George, presidente del Consiglio, ebbe espresso nuovamente la guerra tutta l'opera immensa che l'Italia aveva compiuto per la causa, tutto le sue forze, tutto le sue risorse, tutto le sue persone sono state poste a disposizione della Confederazione, ed ora è più profondo, il sangue dei giovani ai figli che, finalmente fino a tutti i lavoratori pacifici ed intellettuali, che hanno dato il loro contributo. Ma, quando la vittoria è stata assicurata, ed ora è completamente che gli alleati tennero in principio di guerra e pensano di conservare, ed ora che la vittoria è più piena, giubilano sinceramente avvisi gratitudine, ma non dimenticano il passato che ha creato questa vittoria.

LA GUARDIA DI FINANZA AL FRONTE

Ieri, Vitali ha presentato alla Presidenza della Camera la seguente interrogazione:

Interroga l'on. Ministro della Guerra per sapere se non creda di dar onore al Paese e con lodissima e giusta ricompensa, di concedere la medaglia al valore alla benemerita e sua compagnia di truppe la R. Guardia di Finanza, che durante la guerra, in ogni momento e in ogni luogo, ovunque sulle sue dipendenze dei glorioso suo servizio prestato, non ha mai demeritato la fiducia in essa riposta dal Comando Supremo.

Il generale Diaz ai polacchi

La Missione polacca presso il Comando supremo italiano ha ricevuto un telegramma per esprimere omaggi ed augurii al generale Diaz.

Il generale Diaz ha risposto con il seguente telegramma:

A nostri ed a nostri alleati il più fervido augurio per la rinascita di una grande nazione, che ha sempre dato fulgidi esempi di valore guerriero nella lotta contro l'oppressore straniero.

Ministero Lavori Pubblici

Estensione alle altre provincie

della legge per la Calabria e la Basilicata

Da Roma, 6 dicembre, si scrive:

Avevo applaudito a talune provvidenze del Ministero dei lavori pubblici per la Calabria e la Basilicata, e ne avevo altresì allargato adeguate la portata benefica in favore di quelle sole provincie.

Oggi mi compiaccio che il Ministro dei lavori pubblici, on. Tosti, a provvedere al Parlamento per la concessione di nuovi fondi, abbia esteso, con provvedimento sovvenzionale, la necessità di costituire l'applicazione per diversi provvedimenti anche alle altre provincie del versante Calabro e Basilicata per le parte meno ricca.

Ho avuto occasione di parlare con l'on. Tosti per la legge alla Sicilia ed alla Sardegna, e per un ulteriore provvedimento per la Calabria.

E mi son deciso troppo del 20 giugno, ne pensare confermare del Consiglio del Ministro.

A tutte l'Italia Meridionale ed insulare è quindi estesa il beneficio del contributo del 75 % nella estensione delle grandi operazioni di abbonimento, e della strada di accesso, che lo Stato concorrerà anche per il 75 %, nella costruzione di strade obbligatorie e costruzione, e le loro manutenzione passerà allo Stato, ed infine che i fondi, e non la metà della spesa e quindi per tutte le necessità.

Il governo italiano

Parlamenti e cura e spese dello Stato, in tutto o in gran parte, sono poste in opera di abbonimento idraulico delle paludi, e idraulico forestale del bacini montani e dei corsi d'acqua.

E' pure assicurato il concorso dello Stato in misura del 50 % nelle opere di rimboschimento dei pubblici demanio e comunale e nelle opere per rimboschimento per i terreni a tutela per dello Stato le opere giudicate necessarie a consolidare le dune nelle spiagge presso gli stessi provvedimenti per la costituzione di consorzi e per la costituzione di consorzi per la difesa e bonifica.

Estese poi a tutto il Regno vengono le disposizioni che autorizzano il Governo a vendere l'acquedotto della strada nazionale, e che attribuiscono alle State l'onere di spese per consolidamento e per trasferimento degli abitati minacciati da frane mentre quelle di difficile natura ogni ragione di speciali provvedimenti.

Infine, a parte ultima concludo questa per dire come nel mese di ogni provvedimento disposizione favore di alcuni Comuni della provincia di Alessandria di Reggio Emilia, Cremona dalle Rieti, da favore di altri consorzi del Comune di S. Reggo per difesa di alluvioni e franamenti.

La guerra mondiale

SCACCHIERE ITALIANO

COMANDO SUPREMO - 5 LUGLIO 1918

Bollettino di guerra, n. 1130.

Sul basso Piave, respinto un violento contrattacco diretto nuovamente contro le posizioni del nemico, ampliamone notevolmente la nostra occupazione a sud-est di Chiesanuova e a nord di Cavarzerchina raggiungendo 419 prigionieri, una batteria di 6 obici da 210 e numerose altre mitragliatrici.

Azioni-reat del Grappa, dopo preparazione d'artiglieria molto violenta, truppe britanniche nella zona di Asolone e Monfenera, truppe italiane nella zona di Val Calcino (Monte Tomba), impugnando il nemico in mischia alla baionetta e a colpi di bombe a mano che di infissero perdite gravi.

— Un nucleo britannico sorprese ed annientò un posto avanzato presso Asolone.

— Negli ultimi giorni furono abbattuti in combattimento aereo sei velivoli e due palloni frenati nemici.

— Nella notte del 29 e 30 luglio su Col del Rosso, Col d'Echele e Bocchetta Verle-Campo (2449 - 2429) e Lemo (2659 2667) abbiamo per particolare attività aerea, ed efficace vittoriose e per ferree salzenza contro i ritorni offensivi del nemico.

ESERCITO INGLESE

MONTRO PIENO DI BOLPO DI VENEZIA

L'Ufficio Stampa di Mesopotamia dà la seguente comunicato:

Nella notte sul 3 luglio una nostra squadriglia eseguì la perlustrazione sul golfo di Venezia in avvistato un gruppo unico di 3 sulle leggere.

Le nostre navi attaccarono immediatamente il fuoco e mantennero per serrato il distanze il gruppo nemico in fuga e inseguito per 30 miglia, raggiunte della nostra squadriglia. Il combattimento durò circa un quarto d'ora, finchè il nemico non in perdito di vista, a causa dell'oscurità. Nessuna delle nostre navi fu colpita.

Il tiro del nemico è risultato di scarso effetto e non ci ha recato alcun danno rilevante si la invece di numero di rimasto ferito.

COMUNICATO INGLESE

(S) Londra, 5. — Comm. ufficiale del comandante delle forze britanniche nel teatro italiano in data 4 luglio:

Prodomene un attività di soldati a tre settentrionale del Piave. Abbiamo fatto 30 prigionieri, fra i quali sono 2 ufficiali.

Il nemico è stato assai più attivo con piccole pattuglie ed in piccoli colpetti di fanteria in nostra vicino il Piave; inferiore al buono abbiamo preso 3 sottoposti soldati, senza subire perdite.

SCACCHIERE OVEST

FONTE INGLESE

(S) Londra, 6. — Comunicato serale

L'aggressione a sud-ovest della Somme è completamente riuscita. I nostri obiettivi sono stati interamente raggiunti e mantenuti. Il 1° Reggimento e di Hamel venuti il villaggio dalle nostre mani, ne il ritorno dalle nostre mani.

Nella notte sul 4 corrente la nostra operazione un altro attacco ad est di Villers sur Ancre è stato completamente riuscito. Abbiamo fatto 300 prigionieri, e non è stata accertata di 200 morti sopra un punto del fronte di attacco.

Londra, 6. — Comunicato pom.

Il totale dei prigionieri fatti dai nel, ieri, durante la riuscita operazione sulla Somme, supera i 1300. Furono abbattuti o messi in fuga un numero di cannoni, più di 100 mitragliatrici ed un certo numero di mortai da trincea.

Le nostre nostra ragguagliare facilmente un numero considerevole sopra le nostre nuove posizioni ad est di Hamel. Alcuni prigionieri sono rimasti nelle nostre mani.

Durante la notte un numero oltre di morti ed altri Bonnert-Hamel. Ragguagliare incontrati ed uccisi nelle nostre linee.

FONTE FRANCESE

(S) Parigi, 4. — Ufficiale della ore 23 :

Durante la giornata di ieri, combattimento, avvenuto una certa attività dell'artiglieria fra Villers e Foucaucourt e nella regione di Salice Forêt-Arlaux.

(S) Parigi, 5. — Ufficiale della ore 23 :

Reparti a partigiani francesi operanti sui Monti-di-Lorena hanno fatto 50 prigionieri e fatto bottino di materiale.

FONTE AMERICANA

(S) Parigi, 4. — Comunicato della S. M.

Pattuglie prigionieri danese nemici di partigiane che riuscirono in Piccardia e nella regione di Belleau-Thierry. In Piccardia è stata presa una mitragliatrice. Durante la notte abbiamo respinto un attacco sulla linea presa Vaux e sul Vaqi sono stati respinti di dal nostro fuoco. Le nostre truppe hanno occupato, non ci sul bosco, nel loro avanzata ufficiali.

UNA NUOVA OFFENSIVA

ITALIANA

Il Bollettino Ufficiale

Gruppo del principe Ereditario. — L'attività di combattimento ha ripreso stasera in alcuni settori. Dal Monte Asolone alla Brenta fuoco violento e tiro efficace della Somma. Scontri di fanteria si avvicano in grande estensione.

Gruppo del principe Emanuele. — Violenti scontri di pattuglie ricercati a nord dell'Asiago. Ad est del Monte sono Torrente il nemico è stato respinto con un contrattacco della nostra linea avanzata di combattimento. Altri scontri di attacchi fanno respinti con fuoco e

stallo di 3 stazioni per i vapori efficaci e illuminate da incandescenza luminosa.

Il medico Dalla Pozzi ha impugnato ai recenti esercizi italiani la tesi di un gas asfissiante da lei scoperto, rivelato nell'Italia nel maggio 1915, l'adamsite. Questo dalle opere a lui pertinenti sarebbe dalla intelligenza militare con segni bruni e dimostrò la presenza nella vescica nasale. Concludendo l'oratore ha detto: Ai fini e numerosi problemi sugli effetti aggressivi dei nuovi gas, studiati dalla Patria gloriosa, questo effigio della vittoria arride. Ad ora dinoi è significato di compiere e di segnare l'avvenire. Con questa lungaglia della vittoria desiderano tutti i nostri valorosi al rappresentante della Patria nostra nella Nazione e la rivista del proposito che si avverano nel rispetto il giusto benefizio di Vito Fiorini.

Il marchese Imperiali rispondendo, ha ricordato come egli abbia sempre avuto una fede sicurissima nei destini della Patria, anche nei giorni più dolorosi della sventura. Ha augurato infine che la Patria nostra ella salute la cessazione del risorgimento dell'11 novembre 1917. Questa non fede è stata corretta dal successo del giorni. Il Governo ha provveduto in ogni modo a difendere il poter pronto assistere la città nella sua Alta Casa d'Italia. Ha concluso il discorso.

GLI AVVENIMENTI IN RUSSIA

LINEE GUIDA DEL GENERALE HOFFMANN

(Ginevra, 4. — Il ha da Arcangelo che gli alleati hanno sospeso le relazioni commerciali con le organizzazioni sovietiche della Russia meridionale hanno avuto l'assicurazione che i prodotti forniti non saranno inviati in Germania.

(Berna, 4. — Un dispaccio di Londra reca un Consiglio di guerra generale per dirigere la lotta contro il bolscevismo. Ha parte l'ex-generalissimo Wrangel, capo di stato maggiore, ora due membri del comunicazione della guerra.

GERMANIA

PROCESSO KUEHLMANN-LOHN-DUMOINE

(Ginevra, 4. — Si ha da Berlino. Nel processo Kuehlmann-Lohn-Dumoine, gli accusati continuano a dare segni sensazionali produzioni. Il testimone aveva di dichiarazione dandolino di citare altri testimoni. Esso interrogato per negazione anche l'ex Primo Ministro avanza Capo.

BULGARIA

(Ginevra, 4. — Si ha da Sofia. Il Re Ferdinando, ricevendo l'indirizzo di risposta al discorso del trono letto dal Presidente del Senato, ha pubblicato un compiacimento la sicurezza alla madre pietà del suo Re il Popolo e il Governo, che confermò pienamente alla sviluppo nazionale in armonioso ritmo economico e sociali ed ha augurato effetto e ritrovamento per colore che debbono la vita per il paese.

Borse e Mercati

BORSA DI ROMA. - 5 luglio

Consolidato 5 % contanti L. 84.17 - Rendita Ital. 3 ½ % 85 - Azioni Banco d'Italia 1480 - Banco Comm. Ital. - Credito Italiano 710 - Banco Sconto 817 - Banco Roma 118 - Meridionali 500 - Rubattino 1150 - Navi Sud Occidentale - Napoletana 373 - Imprese Fondiarie 119 - Romanazione 300 - Terni 1025 - Ferrovie 356 - Azionali 210.50 - Motobestiali 196 - Aeronautica 70 - Elettriche 941 - Cellulose 1000 - Roma 250 - Roda 184 - Fondi Elettrici 118 - Colla - Condotte Gas 731 - Condotte Acqua 731 - Fondi 649 - Molino Pantaniello 710 - Birbada 600.

BORSA DI LONDRA

	£
Nuove pesetie francese 4 %	62 3/4
Prestito francese	77 1/2
Nuovi consolidati	57
Unificate	—
Rendita italiana 5.50 %	—
Rendita giapponese 4 %	70 1/2
Rendita turca unificata	56
Marconi	3 1/2
Agenzia in voglia	45 13/16
Rame contanti	78

Cheques su Italia 43. 95 a 45. 30.
Cambio in Francia 37. 15. 37.5 contro 37.89

(1) **Londra, 4.** — Argento fino 48 18/16.
Rame contanti 110.
(2) **Amsterdam, 4.** — Cambio su Berlino ribasso 56.75 - 56.95.
(3) **Madrid, 4.** — Cambio su Parigi 65.60 - 65.70.

Per il Pubblico

CALENDARIO

SABATO 6 Luglio — **S. Isaia**
Luna 2 sole ad 4.41 — Tramonto alle 7.46
Leva la luna alle 1.45 m. — Tramonto alle 8.17 m.
L'Ave Maria suona alle 8 1/4

Assegnata

Talune leve nel sopraluogo
Amor commilitone
Pensi nel sortimento
In bella posizione

Spiegazione del senso precedente:
Pia = stro — PILASTRO

Aste, appalti e concorsi

ANCHE PRIMO - CORSO DI CANTO - 6 luglio. — Appalto nel bollettino ufficiale del Stati dell'Opera Pubblico.

FOLIGNO - CORSO DI CANTO - 9 luglio. — Affitto per 6 anni, 9 luglio. — Appalto nel bollettino ufficiale del Stati dell'Opera Pubblico.

MARSALA - MUNICIPIO - 8 luglio. — Fornitura bruciati e pietrame tufaceo per manutenzione stradale. 8 luglio

ROMA - CENTRALE ACQUISTI - 10 luglio. — Vigenza per affitto locale Commissione. — L. 10.000.

LUIGI PLATTI, gerente responsabile

POSTO DI MEDICAZIONE

tutti i giorni dalle 9 alle 16

DIRETTO DAL PROF. S. MUZII

con assistenza di Sanitari ed Infermiere

istruiti nel suo metodo razionale

Via Virgilio 1-B - ROMA

Per abbonarsi

Il modo più spiccio e più sicuro è quello della Cartolina cupon indirizzata semplicemente a
AMMINISTRAZIONE DEL «POPOLO ROMANO»

Corso delle Rendite e Titoli

(Comunicato dal Min. ind., Comm. e Lav.)

Roma, 5 Luglio 1919

Il Ministro dell'Industria, commercio e lavoro comunica all'ufficiale del Cons. della Società e del Lavoro di Roma N. 75 10 novembre 1917, n. 1929 e del N. 36, 14 novembre 1918 (serie di seguito nel Ministero del Tesoro.

TITOLI DI STATO NEGOZIABILI

Rendita 3.50 % netto (1906)		72 40 ctt
Id. 3.50 % netto (ex-Prestiti)		72 40
Id. 3.50 % lordo		50 75
Rendita consolidata 5 %		84.70 ex

NOMINALI

Buoni Tesoro quinquennali, emissione 1° ottobre 1918 99.97 %
Id. id. id. 1° novembre 1918 99.97
Id. id. id. 1° dicembre 1918 99.97
Id. id. id. 1° gennaio 1919 99.97
Buoni Tesoro triennali, 4 % emissione 1° aprile 1919 99.80
Id. id. id. 1° maggio 1919 99.80
Id. id. id. 1° aprile 1920 99.80
Id. id. id. 1° maggio 1920 99.80
Buoni Tesoro quinquennali, 5 % id. 1° aprile 1921 99.80
Id. id. id. 1° ottobre 1921 99.80
Id. id. id. 1° novembre 1921 99.80
Id. id. id. 1° dicembre 1921 99.80
Prestito nazionale 4 ½ % (circ. interna) 1917 72.20
Prestito Redimibile 4 ½ % netto (Circ. Italia 1917) 72.20
Id. 4 ½ % netto (Circ. Italia 1918) 70.30
Buoni 4 ½ % del Tesoro (Circ. Italia 1918) 96.80
Id. 5 % Tesoro (Circ. Italia 1918) 96.80
Id. 5 % Tesoro (Circ. Italia 1918) 96.80
Id. 5 %